

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO 2021-2023

1. Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Nel bilancio è stato stanziato FPV per la parte corrente. Per la parte capitale non è stato inserito perché il crono programma delle opere prevede la loro realizzazione, almeno previsionalmente, nel primo anno, il 2021 senza scavallare tra un esercizio e l'altro nel triennio o meglio alcuni investimenti, e i relativi impegni di spesa, vengono suddivisi sulla base del crono programma delle entrate.

L'FPV stanziato in Entrata, nei tre anni, per l'importo di € 38.250,00 finanzia le Uscite di parte corrente relative alla Missione "Servizi generali, istituzionali e di gestione" in particolare il Fondo Produttività del Personale per € 35.000,00, le indennità di risultato dei responsabili di area per € 3.250,00.

2. Risultato di Amministrazione Presunto – Anno 2020

Il risultato di amministrazione presunto non viene considerato poiché in sede di rendiconto lo stesso è già stato definito con delibera di G.C. nr dell' 8 aprile 2021 ed ammonta ad € 676.528,53. Tale risultato decurtato dai fondi vincolati e accantonati comporta un avanzo disponibile pari a € 0,00.

3. Disavanzo applicato al Bilancio

Nel bilancio di previsione 2021 prima delle spese è stato inserito l'importo di € 47.141,75 quale disavanzo di amministrazione anni precedenti, così composto:

- € 5.069,61 da riaccertamento straordinario residui del 2015 (trentennale)
- € 25.548,22 da disavanzo rendiconto anno 2018 (quinquennale).
- € 16.523,92 da disavanzo rendiconto anno 2019 (quadriennale)

Non viene immediatamente applicato il disavanzo maturato, come dal punto precedente, in sede di rendiconto 2020. Viene applicato nella stessa seduta consiliare di approvazione di rendiconto e bilancio stesso con delibera che deciderà il piano di rateizzazione o meno di tale disavanzo.

In sintesi al Bilancio 2021/2023 è stato applicato disavanzo per:

Anno 2021	€ 47.141,75
Anno 2022	€ 47.141,75
Anno 2023	€ 47.141,75

4. Previsioni di Cassa

Il risultato previsionale di cassa per l'Anno 2021 visti gli stanziamenti in Entrata e in Uscita ammonta ad € 186968,00. Il saldo di cassa iniziale assomma ad € 0,00 con un'anticipazione in essere del 2020 di € 122.187,81. La cassa, o meglio la situazione finanziaria generale è un punto critico nell'analisi del Bilancio. Storicamente l'incremento della non solvibilità degli utenti dei servizi ha comportato dei flussi in disavanzo con un ricorso costante all'anticipazione di tesoreria. Per far fronte a ciò già da metà 2019 è stato affidato ad una società esterna il lavoro di recupero dei crediti e la gestione operativa della riscossione coattiva in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate – Riscossione e contemporaneamente la formazione del nuovo personale dell'ufficio ha puntato oltre che al disbrigo della gestione ordinaria all'ottimizzazione di tutte quelle procedure che possano permettere una migliore e puntuale riscossione delle morosità. Per il triennio è previsto l'ulteriore potenziamento dell'ufficio con l'inserimento di altro personale affinché si costruisca un team in grado di far fronte dinamicamente sia all'evolversi della normativa fiscale comunale sia a garantire un lavoro e un rapporto con i cittadini efficace ed efficiente in tutte le sue sfaccettature. In ogni caso da sottolineare che una spesa storica elevata consolidata per far fronte ottimamente alle esigenze della comunità, la congiuntura economica sfavorevole, i flussi di cassa disallineati tra entrate e uscite comportano una seria analisi della carenza di liquidità che nel lungo periodo può non essere più sostenibile.

5. Equilibri di Bilancio

Nel triennio 2021-2022 risultano in equilibrio sia il saldo di parte corrente composto da:

FPV in entrata – recupero disavanzo di amministrazione + Titoli I,II,III in Entrata – Spese Titolo I in conto corrente – Quote di capitale mutui e prestiti in ammortamento

che il saldo di parte capitale composto da:

Entrate Titoli IV, V, VI – Spese Titolo II in conto capitale

6. Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)

La legge di Bilancio prevede per l'anno 2021 un accantonamento sulla base dell'andamento del rapporto Riscossioni C+R/Accertamenti anni 2016-2020 del 100% delle risultanze. Data la situazione di emergenza del 2020 è consentito ed è stata sfruttata tale opzione invece di calcolare le riscossioni del 2020 considerare due volte il calcolo del 2019, per non incidere pesantemente sul risultato finale del FCDE.

Per l'anno 2021 sono stati stanziati in Bilancio a titolo precauzionale sulla base del calcolo previsto dalla contabilità armonizzata € 71.500. Tale stanziamento sterilizza la spesa e definisce un margine per l'eventuale inesigibilità dei crediti considerati. Nello specifico sono stati considerati potenzialmente poco esigibili, gli accertamenti IMU/TASI – la TARI –

l'Imposta Pubblicità – il servizio Acquedotto – Proventi mense – Proventi dei servizi sociali e dell'illuminazione votiva – Fitti vari (soprattutto quelli legati all'edilizia residenziale pubblica che hanno un basso tasso di riscossione del pregresso)

7. Fondo Rischi

Non è stato stanziato alcunché per spese legali perché non vi sono cause in essere. E' stata inserita la somma di € 2.000 al fine di accantonare la parte di indennità di fine mandato del Sindaco.

8. Fondo garanzia debiti commerciali

Dal Bilancio di Previsione 2021 è d'obbligo accantonare un fondo garanzia debiti commerciali tra le voci di spesa non impegnabili, che non è altro che una penalizzazioni per chi non rispetta i tempi medi di pagamento e non migliora la sua situazione debitoria verso i fornitori.

Purtroppo a causa delle note situazioni di criticità della liquidità, nel Bilancio con delibera di G.C. nr 39 del 8 aprile 2021 sono stati stanziati € 69.250,00. Tale importo è calcolato sulla base di una percentuale (5%) degli stanziamenti per l'acquisto di beni e servizi previsti a Bilancio. L'accantonamento è stato necessario poiché i tempi medi di pagamento superano i 30 giorni ovvero 46,57 giorni dalla scadenza e perché tra il 2019 e il 2020 il debito commerciale non è stato ridotto del 10%.

9. Livello di indebitamento ed esposizione per interessi passivi

L'andamento del piano mutui per il 2021 è il seguente:

Quota capitale Mutui residui al 31 dicembre 2020	€ 843.000,00
Nuovi Mutui 2021 da ammortizzare (contratti nel 2019):	€ 171.699,00
- Ristrutturazione PalaVI.BI (€ 50.000,00)	
- Malga Val Sorda (€ 51.116,00)	
- Malga Val Burnega (€ 70.583,00)	
Mutui che si chiudono nel 2021	€ 0,00
<u>Mutui rimborsati da piano ammortamento nel 2021</u>	<u>€ 83.710,00</u>
Quota capitale Mutui residui al 31 dicembre 2021	€ 930.989,00

Visto l'andamento dello specchio riassuntivo precedente occorre sottolineare come l'impegno finanziario nonostante l'accensione di nuovi mutui non viene appesantito perché in parte pareggiati dalla chiusura di mutui pregressi. Nel 2020 nella situazione emergenziale come evidenziato in sede di relazione al rendiconto c'è stata una massiccia rinegoziazione di piani di ammortamento in particolare con la CCDDPP posticipando la scadenza al 2043.

Per quanto riguarda la capacità di indebitamento viene rispettato il limite del 10% considerando gli interessi da pagare (comprensivi delle garanzie prestate ex art. 207 Tuel 267/2000) al netto dei contributi in conto interesse.

10. Investimenti programmati

Il piano delle opere redatto sulla base delle indicazioni dell'ufficio tecnico e inizialmente inserito nel DUPS approvato nel Consiglio del 30 novembre 2020, non viene modificato, nello specifico l'ammontare complessivo degli investimenti previsti ammonta a € 2.260.480,00 (si veda schema allegato) così finanziati:

-Oneri di urbanizzazione	€ 140.000,00
-Contributi Regione Lombardia	€ 1.529.600,00
-Contributi Provincia	€ 100.000,00
-Contributi Com. Montana	€ 170.000,00
-Contributi Privati	€ 4.830,00
-Mutui	€ 161.050,00
-Alienazioni e cessioni diritti sup	€ 155.000,00

11. Personale

Nel DUPS 2021-2023 viene evidenziata sia la dotazione organica che il fabbisogno del personale per il triennio del Bilancio 2021-2023 così come il piano delle assunzioni. Per l'annualità 2021 è presumibile iniziare le procedure per poter assumere una persona all'ufficio tributi. La spesa attuale del personale prevista per il 2021 è abbondantemente entro i limiti previsti dalla normativa rapportandola alle spese correnti ovvero: € 481.200 complessivi rispetto ad € 2.957.129,00 ovvero il 16,27%.

12. Partecipazioni

Dopo la ricognizione straordinaria del 2017 e la ricognizione ordinaria effettuata e deliberata il 29 dicembre 2020, prevista dalla normativa vengono confermate tutte le partecipazioni in essere. Partecipazioni non di controllo soprattutto in società in house che garantiscono servizi essenziali alla comunità (gestione rifiuti e servizio depurazione) e di rilevanza istituzionale. Nel dettaglio:

Valle Camonica Servizi srl	Diretta	0,4997%
Società Funivia Boario Terme	Diretta	0,02%
Servizi Idrici ValleCamonica	Diretta	2,05%
Valle Camonica Servizi Vendite	Indiretta	1,72%
Blu reti gas	Indiretta	1,72%

13. Garanzie prestate

E' in essere la garanzia ex art. 207 TUEL 267/2000 a beneficio dell'Unione Sportiva Piamborno per il leasing sottoscritto per la costruzione di spogliatoi del Centro Comunale da loro gestito. L'ammontare complessivo della garanzia è di € 496.000. Il Calcolo delle rate (due) del leasing di € 26.000 è considerato nel limite della capacità di indebitamento.

14. Servizi offerti al cittadino

Stanziamenti a Bilancio:

- Tassa occupazione suolo pubblico	€	10.000,00
- Diritti segreteria ufficio anagrafe e C.I.	€	5.000,00
- Diritti cessione cartografie	€	10.000,00
- Tariffe mensa scolastica	€	92.000,00
- Tariffe permessi scuolabus	€	3.000,00
- Tariffe sostituzioni e allacciamento acquedotto	€	5.000,00
- Tariffe allacciamento votive	€	1.500,00
- Tariffe cimiteriali	€	80.000,00
- Tariffe diritti pubbliche affissioni	€	3.500,00

15. Politica Fiscale

Come indicato nel DUPS non c'è stata alcuna manovra di incremento, né di tariffe né di imposte significative. Sono state solo ritoccate le tariffe per il canone annuo lampade votive a congruaggio del non applicare come avveniva precedentemente un corrispettivo per la sostituzione delle stesse; inoltre anche per i diritti di segreteria dell'ufficio tecnico è stata inserita una tariffa per l'accesso agli atti.

Con una invarianza di gettito complessivo tributario viene introdotto il Canone Unico Patrimoniale il quale regola e accorpa la tosap con l'imposta di pubblicità e i diritti di pubblica affissione.

16. Gestione della spesa

Per quanto riguarda la Spesa in particolare quella Corrente, l'andamento è storicamente consolidato. Questo per poter garantire un livello di servizio costante nel tempo; ad oggi la Giunta ha la presunzione di affermare che il buon livello raggiunto per quanto riguarda le manutenzioni e i servizi offerti al cittadino è dovuto all'attenzione che sia la precedente che l'attuale amministrazione hanno dedicato e dedicano al territorio e alle persone.

Sinteticamente l'andamento della spesa corrente negli ultimi 5 anni è così riassumibile:

Anno

Spesa Corrente

2016	2.775.270,00
2017	2.649.838,50
2018	2.738.081,89
2019	2.805.359,61
2020	3.221.469,25
2021 (previsionale)	2.957.129,00